Via crucis

foto e testi
Patrizio Righero

VitA.

I stazione

Gesù nell'orto degli ulivi

Resto con te.
Anche e soprattutto
quando le cose
si mettono male.
Anche e soprattutto
quando l'anima si fa triste
fino alla morte.
Anche e soprattutto
quando perfino Tu
non trattieni le lacrime.
Anche e soprattutto
quando tutti
vorremmo fuggire.
Resto con te.
Anche e soprattutto
in quest'ora.

Patrizio Righero

II stazione

Gesù, tradito da Giuda, è arrestato

Insegnaci a baciare.
Perché i nostri baci non siano inganno,
perché i nostri sorrisi non nascondano ipocrisia,
perché il nostro corpo non tradisca la nostra anima.
Ed insegnaci ad amare come Tu ci hai amati.
Fino all'ultima goccia di sangue.
Fino al dono della vita.
Fino a perdonare
per l'ennesima volta
chi ci ha fatto del male.

III stazione

Gesù è condannato dal sinedrio

Colpevole.
Perchè non assecondi i nostri capricci.
Perchè non nascondi le nostre prepotenze.
Perchè non sei il dio che vorremmo noi.
Perchè non te ne stai rintanato in sacrestia.
Perchè ti intrometti nella nostra storia.
Perchè stai dalla parte dei più deboli.
Ogni giorno sei condannato, Signore Gesù.
Eppure ogni giorno
prendi su di Te le nostre colpe.

IV stazione

Gesù è rinnegato da Pietro

Proprio noi.
Che siamo stati con Te fin dall'inizio.
Che abbiamo mangiato alla tua tavola.
Che abbiamo letto e riletto il Vangelo.
Che siamo di casa nella tua casa.
Che abbiamo ricevuto gratuitamente
l'abbondanza dei tuoi doni.
Che abbiamo prestato la voce
alla tua Parola.
Proprio noi
abbiamo avuto paura,
ci siamo tirati indietro,
ci siamo vergognati di Te
e ora ti chiediamo
di asciugare queste lacrime.

Proprio noi.

Patrizio Righero

Con te
o contro
di te.
Vivo
o morto.
Libero
o crocifisso.
Non ci sono
vie di mezzo.
Sono io
a dover
scegliere
da che parte
stare.
Non ci sono
scuse.
Non c'è moda
che tenga.
Non posso
nascondermi
nel clamore
della piazza.
Siamo tu ed io.
Uno di fronte
all'altro.
Un sì
o un no.
Con te
o contro
di te.

V stazione

**Gesù
è giudicato
da Pilato**

VI stazione

Gesù è flagellato e coronato di spine

Non è solo il dolore.
Non è solo l'esclusione.
Non è solo questa fatica.
che non trova riposo.
È tutto insieme.
La pelle del mondo
fatta a brandelli.
Il ghigno dei prepotenti.
L'apparente trionfo
della violenza.

Miserere nobis, Domine.

Patrizio Righero

VII stazione

Gesù è caricato della croce

Tutte le croci
del mondo.
Quelle
di ieri
e quelle
di oggi.

Quelle
appese
su spalle
bambine.
Quelle
appoggiate
su cuori
di madre.
Quelle
che bruciano
dentro le vene.
Quelle gridate
e quelle nascoste.
Tutte le croci
del mondo
sulla tua schiena,
Signore.

Milioni di croci.
Una sola salvezza.

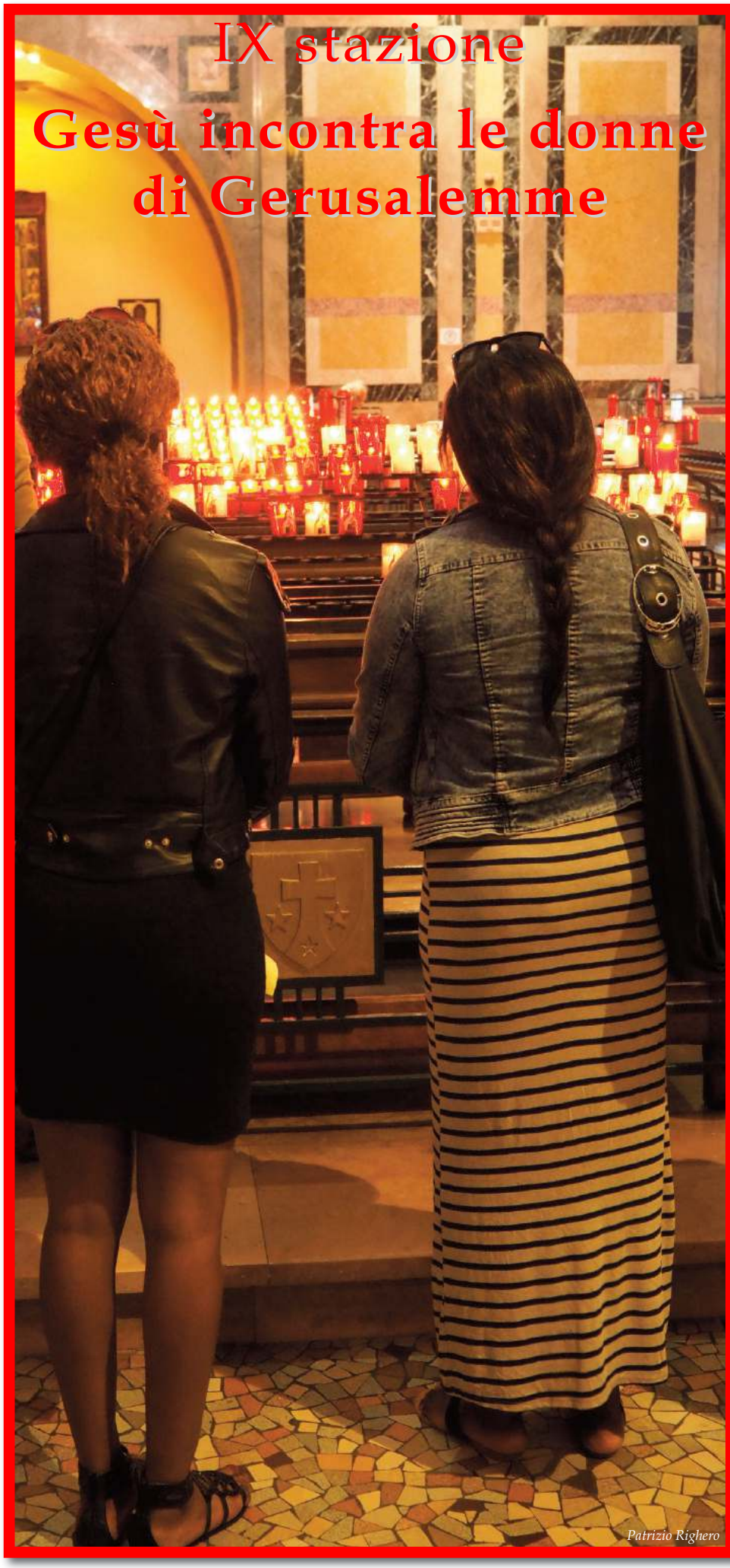
Patrizio Righero

VIII stazione

Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la croce

Si chiama cancro
e sta dentro di me.
È un pezzo
della tua croce.
Io non so
se riuscirò a portare
questo peso
ma cerco di aiutarti.
Nel mio piccolo
sono anche io una
"Simone di Cirene".
Questa croce
voglio ascoltarla
in silenzio,
abbracciarla
e farne rinascita.
Tu sei passato nella
mia vita
e ed io
mi sono trovata
ad aiutarti.
Che cosa strana
sentirmi chiedere:
«Mi vuoi aiutare?».
Tu, che sei Dio,
chiedi aiuto a me!
Che cosa
possa risponderti?
Lo voglio, Signore.
Ti aiuto.
Ma questa croce
- ti prego -
portiamola insieme.

Da una testimonianza di
Montano Margherita
Foto Patrizio Righero



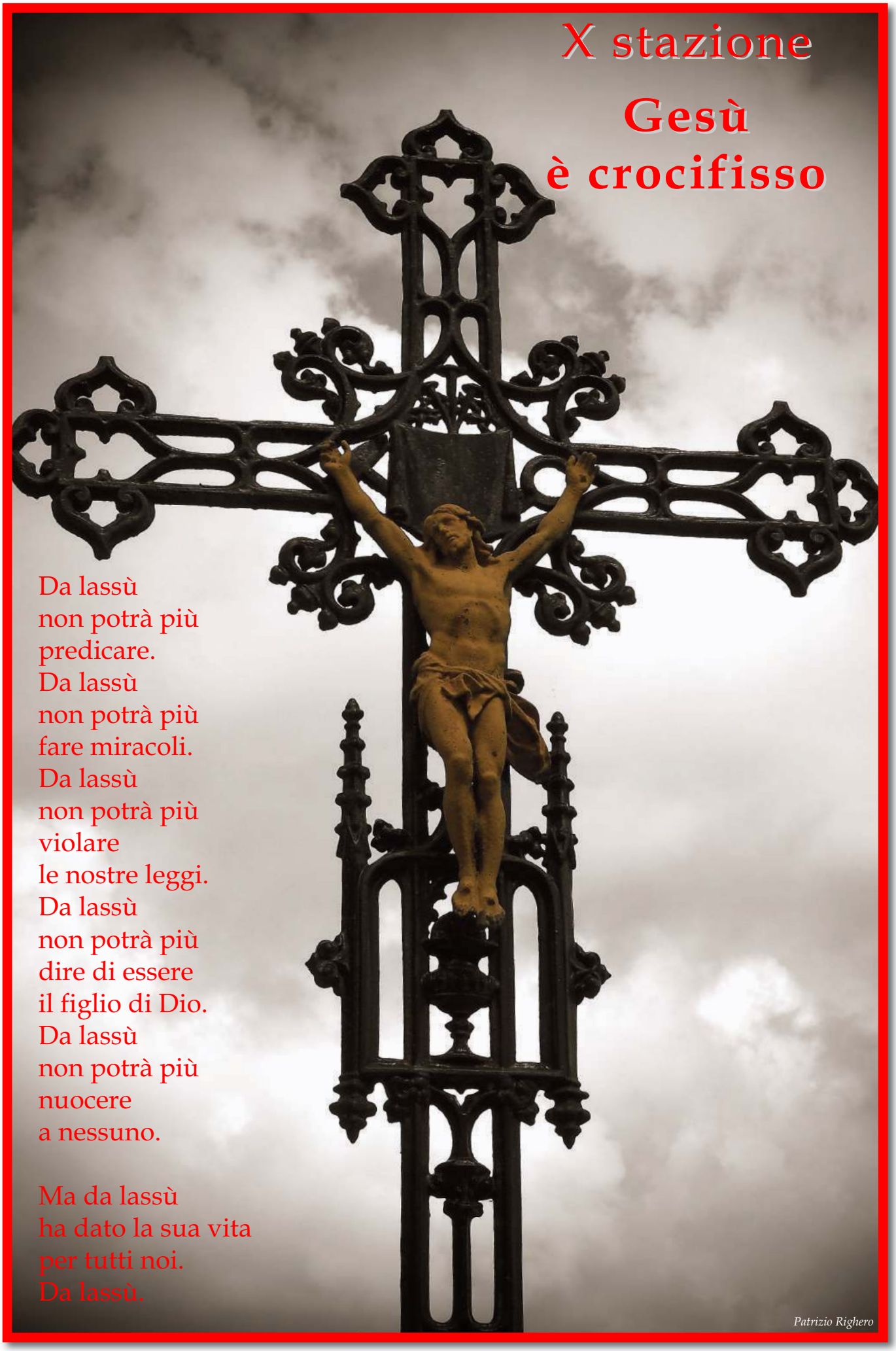
IX stazione

Gesù incontra le donne di Gerusalemme

Da occhi
verdi
o da occhi
azzurri,
su guance
bianche
o su pelle
scura.
Non hanno
colore
le lacrime.

Sono
trasparenza
di un'anima
che si scioglie
in dolori
senza parole.

Raccoglile Tu,
Signore,
queste lacrime
di donna.
E fanne linfa
di salvezza
per tutte
le figlie,
le sorelle
e le madri
azzittite
dalla storia.



X stazione

Gesù è crocifisso

Da lassù
non potrà più
predicare.
Da lassù
non potrà più
fare miracoli.
Da lassù
non potrà più
violare
le nostre leggi.
Da lassù
non potrà più
dire di essere
il figlio di Dio.
Da lassù
non potrà più
nuocere
a nessuno.

Ma da lassù
ha dato la sua vita
per tutti noi.
Da lassù.

Patrizio Righero

XI stazione

Gesù promette il suo regno al buon ladrone

Che poi basta così poco.
Uno sguardo. Una parola di speranza.
Una mano tesa. Un cuore aperto.
Un minuscolo gesto di compassione.
Un sorso di verità. Un sì.
Che poi basta così poco
per lasciarsi salvare da Te.
Anche all'ultimo minuto.

XII stazione

Gesù in croce, la madre e il discepolo

Patrizio Righero

Ci siamo
anche noi
ai piedi
della tua croce.
Siamo venuti
per chiederti
ancora qualcosa:
un ultimo favore,
un aiuto per oggi,
qualche briciola
di benessere
in più.
E tu,
con l'ultimo
sorso di vita,
invece
di assecondare
i nostri
sciocchi
capricci
ci doni
una madre.

La tua.

La nostra.

XIII stazione

Gesù muore sulla croce

Che schifo la morte.
È un buco nell'universo.
È il niente che ci divora.
È un passaggio oscuro
che non hai evitato.
Uomo fino in fondo.
Dio fine alla fine.
Per farci entrare,
insieme a te, nella Vita
che non consce tramonto.

Patrizio Righero

XIV stazione

Gesù è deposto nel sepolcro

**Sotto quel velo
come un chicco di grano
nel tempo dell'inverno
Sotto quel velo
come l'ultima immagine
di un amore.
Sotto quel velo
come lievito
della terra.
Sotto quel velo
il segreto della Vita.**

Pasqua
di Resurrezione
Ti corro incontro
in questa mattina di sole.
Fammi sentire il tuo abbraccio.
Fammi sentire che sei vivo.
Fammi sentire
il sapore dell'eternità
Patrizio Righero